

COMUNE DI MONTEPAONE (Prov. CZ)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si permette che non sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016 in corso di approvazione, il quale prevede per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente
Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013	1.535.000,00

Il punto 9.1.1.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa debba dedicare particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti".

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013	Principali norme di riferimento		Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2017	2018	2019	933.472,51	933.472,51	933.472,51	Dati da piano finanziario approvato con delibera di Giunta comunale n. 44 del 10.03.2017	Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento
--	---------------------------------	--	---	---	------	------	------	------------	------------	------------	--	---	--	--	--

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.337.410,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	1.337.410,00	1.337.410,00	1.337.410,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 non dovrebbero portare modifiche sostanziali su gettito imu.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Per l'anno 2017 sono state confermate le aliquote dell'anno precedente.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Si applicano le riduzioni previste dalla legge.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste agevolazioni da regolamenti.		

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento				Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360			
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente				355.000,00			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento				350.000,00			
Gettito previsto nel triennio				2017	2018	2019	
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione				350.000,00	350.000,00	350.000,00	
Effetti connessi alla modifica delle aliquote				Nessuno			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge				Nessuno			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento				Nessuno			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento				Capo II del d.Lgs. n. 507/1993			
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente				20.000,00			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento				18.000,00			
Gettito previsto nel triennio				2017	2018	2019	
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione				20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Effetti connessi alla modifica delle tariffe				Nessun effetto			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge				Nessun effetto			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento				Nessun effetto			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento				Capo I del d.Lgs. n. 507/1993			
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente				6.000,00			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento				12.244,18			
Gettito previsto nel triennio				2017	2018	2019	
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione				15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Effetti connessi alla modifica delle tariffe				Nessun effetto			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge				Nessun effetto			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento				Nessun effetto			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria
Per l'anno 2017 sono state previste somme pari ad € 400.000,00, con riferimento al recupero evasione Imu ed euro 90.378,00 come recupero tarsu.

Fondo di solidarietà comunale
Per gli anni 2017-2019 sono state previste somme pari ad € 181.699,35, come Fondo di solidarietà comunale.

Proventi sanzioni codice della strada
Per gli anni 2017-2019 sono state previste somme pari ad € 104.000,00, di cui il 50% destinato, come da legge, al miglioramento della circolazione stradale..

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in competenza sugli accertamenti in competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da riportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da riportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorre di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTITÀ	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2017	2018	2019	
		Sperimentatori	Non sperimentatori	Tutti gli enti	
PREVISIONE	Sperimentatori	70%	85%	100%	
	Non sperimentatori	70%	85%	100%	
RENDICONTO	Tutti gli enti	70%	85%	100%	

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- > alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- > agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o metodo A: media semplice;

Il prospetto di calcolo risulta tra gli allegati al Bilancio di previsione 2016.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,52% per il 2017, 0,56% per il 2018 e 0,57% per il 2019.

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 21.000,00 pari allo 0,38% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il rendiconto dell'esercizio 2016 non è stato ancora approvato in quanto la relativa scadenza risulta da legge al 30 aprile 2017. I dati relativi alle quote vincolate ed accantonate risultano esposte nel prospetto del risultato presunto di amministrazione allegato al bilancio 2017-2019.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 prevede l'utilizzo delle quote vincolate per l'importo di € 127.143,24, così composto:
- € 63.128,63 come fondo per il contratto decentrato per gli anni 2015 e 2016 non ancora firmato al 31.12.2016;
- € 64.014,61 quale somma vincolata derivante dalle anticipazioni di liquidità concesse all'Ente.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate o destinate del risultato di amministrazione, compilare le schede seguenti.

2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

N.º gr.	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT Region Provinciale Comune	Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cassa di APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	Importo Tipologia (7)
							Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		
1	0300297260	018	079	081		INTERVENTI DI RIPRISTINO VIABILITA' IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E TRATTI DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE	250.000,00					
1	0300297260	018	079	081		RESTAURO CHIESA ADDOLORATA	120.000,00					
1	0300297260	018	079	081		LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIO NE CENTRO STORICO	120.000,00					
1	0300297260	018	079	081		LAVORI DI COMPLETAMENT O ED EFFICIENTAMENT O ENERGETICO	333.381,43					
1	0300297260	018	079	081		MIGLIORAMENTO SISMICO RELATIVO ALLA DELEGAZIONE MUNICIPALE MONTI PAONE LIDO E SISTEMAZIONE AREA ANTISTANTE	400.868,17					
1	0300297260	018	079	081		RISTRUTTURAZIO NE EDIFICIO DELEGAZIONE MUNICIPALE MONTI PAONE LIDO E SISTEMAZIONE AREA ANTISTANTE	827.900,00					
1	0300297260	018	079	081		PROGETTO SICUREZZA REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA CITTADINA E SISTEMI DI SILONIDO CON COMUNICAZIONE WIRELESS	353.150,00					
1	0300297260	018	079	081		SISTEMAZIONE PIAZZA MARINI E ADJACENTE ATTUALE SEDE COMUNALE E RELATIVI MURI DI SOSTEGNO	300.000,00					
1	0300297260	018	079	081		ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DI VIA Pelaggi	1.040.290,00					
1	0300297260	018	079	081		RIPRISTINO DELL'ASSETTO IDRAULICO MEDIANTE MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL CENTRO ABBITATO DI MONTI PAONE	2.438.124,70					
1	0300297260	018	079	081		LAVORI DI CONSOLIDAMENT O DELLE AREE A RISCHIO FRANE DEL CENTRO ABBITATO DI MONTI PAONE	2.849.913,20					
1	0300297260	018	079	081		METANIZZAZION E MONTI PAONE LIDO	3.500.000,00					
1	0300297260	018	079	081		REALIZZAZIONE FERROVIARI PROGETTO	800.000,00					
1	0300297260	018	079	081						1.000.000,00		

